

**COMUNE DI CALDAROLA**

Provincia di Macerata

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*(Dott.ssa Rosaria Garbuglia)*

## Comune di Calderola

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Calderola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caldarola 28 Marzo 2017

#### L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Rosaria Garbuglia)



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
La differenza e' la somma algebrica tra il rimborso prestiti e l'accensione mutui.....	12
6. La nota integrativa .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna .....	13
8. Verifica della coerenza esterna .....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	14
A) ENTRATE .....	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	15
Spese di personale.....	16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	16
Spese per acquisto beni e servizi.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	16
Fondo per crediti di dubbia esigibilita' TARI.....	17
Fondo di riserva di cassa .....	18
Fondo di riserva ordinario.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI .....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
INDEBITAMENTO.....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	20
CONCLUSIONI.....	21

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Calderola nominato con delibera consiliare n. 39 del 26/11/2014, prima di redigere la propria relazione intende esprimere la propria solidarietà e vicinanza al Signor Sindaco e, per suo tramite, a tutta la cittadinanza per gli ingenti danni e disagi che gli eventi sismici del 2016, sin dal 24 agosto e poi per i più forti del 26 e 31 ottobre, hanno profondamente colpito il territorio nei suoi aspetti economici, sociali e culturali, compromettendo la normale funzionalità di gran parte delle infrastrutture ed edifici privati e pubblici.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, risente fortemente degli eventi sopra richiamati essendo essenzialmente un bilancio tecnico di funzionamento con integrazione di voci di bilancio relative alla spesa per la protezione civile, così come previsto dalle norme di Legge.

Il sottoscritto revisore:

- ha ricevuto in data 18 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 19/3/2017 con delibera n. 34 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del decreto,
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) aggiornato predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 19/3/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.23 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 18/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	201.476,40
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.114,02
b) Fondi accantonati	133.689,20
c) Fondi destinati ad investimento	12.534,80
d) Fondi liberi	53.138,28
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>201.476,30</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	385.439,77	1.037.050,20	932.182,04
<b>Di cui cassa vincolata</b>	176.240,06	408.124,57	60.975,50
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>48.652,10</b>			
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>87.184,14</b>			
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>75.673,08</b>			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<i>1.253.840,83</i>	<i>772.029,40</i>	<i>1.031.447,41</i>	<i>1.093.252,97</i>
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>6.650.851,31</i>	<i>5.455.182,88</i>	<i>1.842.048,81</i>	<i>1.632.092,87</i>
3	<i>Entrate extratributarie</i>	<i>467.671,35</i>	<i>348.800,00</i>	<i>552.900,00</i>	<i>552.900,00</i>
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	<i>6.461.653,70</i>	<i>9.793.854,58</i>	<i>8.450.000,00</i>	<i>5.550.000,00</i>
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	<i>-</i>	<i>90.000,00</i>	<i>90.000,00</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>500.000,00</i>	<i>500.794,24</i>	<i>500.794,24</i>	<i>500.794,24</i>
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<i>1.177.000,00</i>	<i>777.000,00</i>	<i>777.000,00</i>	<i>777.000,00</i>
	<b>TOTALE</b>	<b>16.511.017,19</b>	<b>17.737.661,10</b>	<b>13.244.190,46</b>	<b>10.106.040,08</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>16.722.526,51</b>	<b>17.737.661,10</b>	<b>13.244.190,46</b>	<b>10.106.040,08</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1 SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		8.322.973,78  (0,00)	6.576.012,28  0,00 0,00	3.311.696,37  (0,00)	3.157.780,84  0,00 (0,00)
<b>2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.614.510,92  (0,00)	9.883.854,58  0,00 0,00	8.540.000,00  (0,00)	5.550.000,00  0,00 (0,00)
<b>3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00  (0,00)	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00)	0,00  0,00 (0,00)
<b>4 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		108.041,81  (0,00)	0,00  0,00 0,00	114.699,85  (0,00)	120.465,00  0,00 (0,00)
<b>5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>						
<b>5 TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		500.000,00  (0,00)	500.794,24  0,00 0,00	500.794,24  0,00 (0,00)	500.794,24  0,00 (0,00)
<b>7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.177.000,00  (0,00)	777.000,00  0,00 0,00	777.000,00  0,00 (0,00)	777.000,00  0,00 (0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		16.722.526,51  0,00	17.737.661,10  0,00 0,00	13.244.190,46  0,00 0,00	10.106.040,08  0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		16.722.526,51  0,00	17.737.661,10  0,00 0,00	13.244.190,46  0,00 0,00	10.106.040,08  0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Nel bilancio di previsione non è stato movimentato.



## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	932.182,04
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	715.127,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.183.046,69
3	<i>Entrate extratributarie</i>	550.496,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.217.005,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	791.753,06
	<b>TOTALE TITOLI</b>	17.957.429,43
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	18.889.611,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	7.078.302,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.180.353,61
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.794,24
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	830.195,40
	<b>TOTALE TITOLI</b>	18.589.645,44
		<b>SALDO DI CASSA</b>
		299.966,03

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.576.012,28	3.426.396,22	3.278.245,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) 6.576.012,28	3.311.696,37	3.157.780,84	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		114.699,85	120.465,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non sono state previste entrate in c/capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e non e' stato previsto avanzo di parte corrente.

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

A causa degli eventi sismici nel bilancio sono previste, sia nelle entrate che nelle spese, poste specifiche per assistenza alla popolazione, gestione strutture temporanee di accoglienza, movimentazione materiali e mezzi, contributi di autonoma sistemazione, contributi e fondi per calamita' naturali.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	772.029,40	1.031.447,41	1.093.252,97
Titolo 2	5.455.182,88	1.842.048,81	1.632.092,87
Titolo 3	348.800,00	552.900,00	552.900,00
Titolo 4	9.793.854,58	8.450.000,00	5.550.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>16.369.866,86</b>	<b>11.876.396,22</b>	<b>8.828.245,84</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	6.576.012,28	3.311.696,37	3.157.780,84
Titolo 2	9.883.854,58	8.540.000,00	5.550.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>16.459.866,86</b>	<b>11.851.696,37</b>	<b>8.707.780,84</b>
Differenza	-90.000,00	24.699,85	120.465,00

La differenza e' la somma algebrica tra il rimborso prestiti e l'accensione mutui.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni richieste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 ed e' stata redatta in conformita' all'allegato n. 1/4 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ribadisce che le previsioni per gli anni 2017-2019 sono fortemente influenzate dagli eventi sismici, in attesa di una programmazione che sara' possibile solo dopo gli interventi normativi. Le poste di bilancio, per gli aspetti tecnici sono, comunque, coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

##### **7.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dell'emergenza terremoto.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

##### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale del 28 marzo 2017;

### **8. Verifica della coerenza esterna**

Il Comune, in base alla legislazione sugli eventi sismici e' stato escluso dal rispetto del patto di stabilita'.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, invariate rispetto all'anno precedente, e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 170.000,00 con una forte diminuzione dovuta agli eventi sismici che hanno colpito il territorio comunale.

**Addizionale comunale Irpef**

Il gettito è previsto in euro 50.000,00 a causa degli eventi sismici che hanno ridotto sensibilmente le attivita' produttive e i redditi da lavoro dipendente.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 215.600,00, sostanzialmente invariata rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. In relazione alla sospensione dei tributi e alla inagibilita' degli edifici e' stato appostato uno specifico e congruo fondo svalutazione crediti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

L' Ente non ha stanziato, per il 2017, alcuna somma a causa della sospensione degli accertamenti disposti dalla Legge nei comuni facenti parte del cratere interessato dagli eventi sismici 2016.

**Proventi dei servizi pubblici**

Con apposita delibera di Giunta, allegata al bilancio e' stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 68,77% relativamente ai servizi di mensa scolastica, servizi cimiteriali e colonie estive diurne.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in euro 50.000,00 e destinati per il 50% alle finalita'di cui all'art. 208 del codice della strada.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	18.886,40	1
2016	22.805,08	3,35
2017	50.000,00	0,8
2018	50.000,00	1,5
2019	50.000,00	1,6

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	844.479,17	543.448,08	543.448,08
102	imposte e tasse a carico ente	67.725,18	49.105,33	49.105,33
103	acquisto beni e servizi	2.750.128,00	1.504.928,00	1.551.578,00
104	trasferimenti correnti	2.730.692,73	1.050.010,00	850.010,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi		44.117,69	38.352,54
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi/poste correttive entrate	26.028,26	19.200,00	19.170,00
110	altre spese correnti	156.958,94	100.887,27	106.116,89
<b>TOTALE</b>		<b>6.576.012,28</b>	<b>3.311.696,37</b>	<b>3.157.780,84</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli vigenti in materia di lavoro a tempo indeterminato.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'Ente non ha previsto stanziamenti. I contratti relativi alla gestione delle problematiche del terremoto saranno finanziate integralmente con i fondi del sisma.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	772.029,40	6.368,81	6.368,81	0,00	0,82494397
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.455.182,88	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348.800,00	10.193,75	10.193,75	0,00	2,92252007
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.793.854,58	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16.369.866,86</b>	<b>16.562,56</b>	<b>16.562,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,10117712</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>6.576.012,28</b>	<b>16.562,56</b>	<b>16.562,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,25186328</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>9.793.854,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.031.447,41	8.910,89	8.910,89	0,00	0,86392092
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.842.048,81	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	552.900,00	14.014,38	14.014,38	0,00	2,53470429
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.876.396,22</b>	<b>22.925,27</b>	<b>22.925,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,19303221</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.426.396,22</b>	<b>22.925,27</b>	<b>22.925,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,6690782</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>8.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.093.252,97	11.667,39	11.667,39	0,00	1,06721777
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.632.092,87	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	552.900,00	16.487,50	16.487,50	0,00	2,98200398
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.828.245,84</b>	<b>28.154,89</b>	<b>28.154,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,31891828</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.278.245,84</b>	<b>28.154,89</b>	<b>28.154,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,8588401</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>5.550.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

Fondo per crediti di dubbia esigibilità TARI

In relazione all'incertezza della riscossione TARI a causa degli eventi sismici si e' stanziato un apposito fondo svalutazione di Eur0 62.434,38 per l'annualita' 2017.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa per euro 35.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

**Fondo di riserva ordinario**

La consistenza del fondo di riserva ordinario per euro 21.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,3 per cento delle spese correnti*)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	200.000,00	200.000,00	20.000,00
cntributo per permesso di costruire	50.000,00	50.000,00	50.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	9.543.854,58	8.200.000,00	5.300.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	90.000,00	90.000,00	
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			



**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste acquisizioni immobiliari.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	63.049,12	27.555,39		44.117,69	38.352,54
entrate correnti	2.003.176,98	2.727.342,07	6.576.012,28	3.426.396,22	3.278.245,84
% su entrate correnti	3,15%	1,01%	0,00%	1,29%	1,17%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.304.440,34	1.153.149,38	1.099.650,86	1.099.650,86	984.951,01
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	151.290,96	53.498,52		114.699,85	120.465,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.153.149,38</b>	<b>1.099.650,86</b>	<b>1.099.650,86</b>	<b>984.951,01</b>	<b>864.486,01</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	30.736,95	27.555,39		44.117,69	38.352,54
Quota capitale	151.290,96	53.498,52		114.699,85	120.465,00
<b>Totale</b>	<b>182.027,91</b>	<b>81.053,91</b>	<b>0,00</b>	<b>158.817,54</b>	<b>158.817,54</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- delle norme specifiche emanate a causa degli eventi sismici.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente erogati tutti i finanziamenti e contributi per la ricostruzione post terremoto.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica, compatibilmente con lo status di ente facente parte del cratere sismico.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della



disposizione del precedente periodo. Sono fatte salve le sospensioni previste dalle leggi per il terremoto 2016.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile. Si sollecita, compatibilmente con le esigenze dei carichi di lavoro dovuti all'emergenza sisma da parte degli uffici comunali, l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità'.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
(Dott.ssa Rosaria Garbuglia)  


